



**LICEI EINSTEIN DA VINCI**  
**LICEO CLASSICO "LEONARDO DA VINCI"**  
**LICEO SCIENTIFICO "ALBERT EINSTEIN"**

Sede Amministrativa: Via Togliatti – 70056 MOLFETTA (BA)  
Tel. 0803384621 C.F. 93491280728 C.M. BAPS38000R

Sito WEB [www.liceimolfetta.edu.it](http://www.liceimolfetta.edu.it) – e-mail [baps38000r@istruzione.it](mailto:baps38000r@istruzione.it) – PEC [baps38000r@pec.istruzione.it](mailto:baps38000r@pec.istruzione.it)



## **PROTOCOLLO MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA**

Approvato dal Collegio dei docenti del 12/11/2024 con delibera n° 6 e dal Consiglio d'Istituto del 12/11/2024 con delibera n° 9

L'Istituzione scolastica Liceo Scientifico "A. Einstein" e Liceo Classico "L. da Vinci" riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero. Esse, insieme ad altre iniziative culturali ed educative promosse dall'Istituto (scambi culturali, gemellaggi, partenariato), concorrono alla realizzazione di 'spazi formativi allargati'.

Il presente protocollo si ispira alle **"Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale"** pubblicate dal MIUR con nota prot. n. 843 del 10 aprile 2013, cui si riferisce come documento essenziale programmatico.

### **STUDENTI ITALIANI ALL'ESTERO**

1. I periodi di studio all'estero non sono computati come periodi di assenza dalla frequenza scolastica.
2. L'Istituzione regola la valutazione della compatibilità delle attività svolte nei soggiorni di studio all'estero con la programmazione delle attività svolte presso la sede istituzionale rispetto alla normale frequenza.
3. I Consigli di Classe dovranno, pertanto, considerare prioritariamente e valorizzare le competenze chiave, di cittadinanza e interculturali acquisite dall'alunno/a.
4. La scuola accorda la partecipazione alle esperienze di mobilità internazionale studentesca in presenza di promozione entro il 31 agosto di ogni anno scolastico.
5. Nel caso di mobilità non organizzata dall'Istituto, di norma 30 giorni prima della partenza, lo studente deve fornire alla scuola, tramite il docente referente per l' Intercultura, tutte le informazioni utili riguardanti il progetto a cui intende aderire.
6. Per ogni studente che compia periodi di studio all'estero, il Dirigente Scolastico, come deliberato dal Collegio dei Docenti, nomina quale docente *tutor* il docente di Lingua Inglese della classe di appartenenza dell'alunno/a.

Il tutor cura i contatti con lo studente, la sua famiglia e la scuola estera, riceve periodicamente le informazioni necessarie sulle attività svolte e informa il Consiglio di Classe.

7. L'istituzione è consapevole che svolgere un periodo di studio all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti; ciò contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.
8. Durante il soggiorno dello studente all'estero il Consiglio di Classe definisce un percorso essenziale di studio, focalizzato sui contenuti fondamentali per la frequenza dell'anno successivo, soprattutto per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero e per le quali il percorso indicato non può includere l'intera gamma di argomenti previsti dalla programmazione annuale elaborata per la classe;
9. I periodi di studio all'estero possono coincidere con una parte dell'anno scolastico o con l'intero anno scolastico.
10. La frequenza di periodi inferiori all'anno scolastico consente la riammissione successivamente ad una valutazione globale dell'esperienza, effettuata dal Consiglio di classe. Lo stesso terrà conto della valutazione espressa dall'Istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti e della coerenza delle attività svolte con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali.
11. A riammissione avvenuta, lo studente ha il diritto/dovere di reinserirsi pienamente nel ritmo e nelle attività della classe di appartenenza.
12. I periodi coincidenti con l'anno scolastico comportano una riammissione previo colloquio di reinserimento, da svolgersi alla presenza di tutti i docenti del Consiglio di classe. Tale colloquio è finalizzato ad esprimere una valutazione globale dell'esperienza vissuta. Essa terrà conto della valutazione espressa dall'Istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti scolastici e riguarderà anche la coerenza delle attività svolte con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali e il raggiungimento delle competenze trasversali.
13. Avvenuto il rientro, sulla base delle indicazioni provenienti dal Consiglio di Classe, lo studente sarà invitato ad effettuare una presentazione dell'esperienza vissuta all'estero integrando i contenuti necessari ad affrontare lo studio di argomenti dell'anno scolastico successivo.
14. L'istituzione scolastica avrà cura nella componente docenti e studentesca di favorire il reinserimento degli studenti in mobilità valorizzando l'esperienza vissuta all'estero.

## STUDENTI STRANIERI IN ITALIA

1. L'Istituzione riconosce come valida e arricchente anche l'ospitalità di alunni stranieri presso le proprie classi.
2. L'ospitalità dell'Istituto per allievi stranieri avviene mediante inserimento in classe, dopo regolare iscrizione, richiesta da agenzie o enti promotori o direttamente dalla famiglia ospitante.
3. Al fine di consentire allo studente di imparare la lingua italiana e di trarre quindi il massimo beneficio dalle lezioni, si predisporrà un orario flessibile che preveda anche lo spostamento dell'alunno in altre classi.
4. Le modalità di valutazione saranno modulate in base al programma di soggiorno (trimestrale, semestrale o annuale) e prevedranno una valutazione globale delle competenze

acquisite o più dettagliata, per disciplina, se richiesto dalla scuola di provenienza, in particolar modo per i programmi annuali.

## SCAMBI DI CLASSI

1. Con il Programma Scambi di Classe i componenti di una o più classi hanno la possibilità di soggiornare all'estero per un periodo di tempo non superiore a due settimane. Gli studenti partecipanti frequenteranno una scuola e saranno ospiti delle famiglie degli studenti della scuola stessa. Successivamente il gruppo classe ospitante verrà in Italia per un periodo di tempo non superiore a due settimane.
2. Durante il soggiorno all'estero gli studenti partecipano ad attività didattiche, visite guidate, discussioni su temi di interesse comune, incontri con personalità del luogo e momenti di socializzazione e svago.
3. Il progetto “Scambio di Classe” deve essere condiviso, deliberato e gestito dal Consiglio di classe, che provvederà a dare ad esso una struttura organica al fine di garantire un profilo culturale di alto livello e di coinvolgere adeguatamente tutta la comunità scolastica.
4. Il Consiglio di classe provvederà ad individuare il docente referente che avrà il compito di:
  - curare i rapporti con il responsabile del settore scambio di classi dell'ente promotore;
  - assistere gli studenti e le famiglie prima e durante il soggiorno all'estero;
  - provvedere alla valutazione dell'esperienza al termine dello scambio.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giuseppina Bassi